

Apollo 11

Associazione Italiana Documentaristi

Roberto Nanni
"Ostinati 85/08"

Roma, 28 Maggio 2009

Programma
Stampa

kiwido
federico carra editore

in collaborazione con



DOC/IT associazione documentaristi italiani
Premio Solinas documentario per il cinema
www.ildocumentario.it

presenta

giovedì 28 maggio 2009 - ore 21:00
Piccolo Apollo - Via Conte Verde, 51 - Roma

Anteprima OSTINATI 85/08

di Roberto Nanni



Dal 1 giugno e' finalmente disponibile il libro con dvd di Roberto Nanni "Ostinati 85/08", primo progetto della collana Immagini Mosse

Seguirà l'incontro con l'autore e con Federico Carra, Bruno di Marino, Agostino Ferrente, Cristina Piccino

Per la prima volta raccolti insieme in un'antologia dvd i film e i video di uno dei massimi sperimentatori italiani, esploratore di formati, generi e dispositivi, navigatore solitario nei misteriosi abissi dell'emulsione, della materia e della memoria

Bruno Di Marino

Formatosi con il cinema americano sperimentale e d'avanguardia degli anni '50 e '60 di Stan Brackhage, quello underground di Jonas Mekas e Kenneth Anger e con la musica contemporanea, Roberto Nanni e' alla costante ricerca di una sintesi tra il linguaggio sonoro e il linguaggio visivo che mescola con rara nonchalance documentazione e astrattismo. Una decostruzione emotiva delle immagini che mette in discussione ogni linguaggio con estrema liberta' di movimento, rifiutando la narrazione piu' convenzionale.

La raccolta dei suoi film include tra gli altri: "L'amore vincitore. Convesazione con Derek Jarman", una delle ultime conversazioni con il regista scomparso, film vincitore del Festival Cinema Giovani di Torino e "Greenhouse Effect. Steven Brown reads John Keats", i video usati nelle performance dal vivo di Steven Brown, del gruppo storico statunitense Tuxedomoon, con il quale il cineasta ha collaborato per diversi anni. Il libro raccoglie disegni, foto e appunti, testimonianze della sua ricerca e della sua conoscenza intima dei mezzi tecnici ed espressivi, oltre ai testi critici di Bruno Di Marino e Stefano Catucci. Tra gli extra: "Autoscatto" con Cesare Romani, Roberto Nanni, Roberto Silvestri, Cristina Piccino, Antonio Rezza, Flavia Mastrella, con immagini inedite di Jarman, un'intervista a Steven Brown e "AutoSfratto" con Roberto "Freak" Antoni degli Skiantos. Musiche del compositore contemporaneo Gabriele Panico e di Steven Brown dei Tuxedomoon.

Durata Totale: 129' - Audio: Italiano, inglese - Sottotitoli: Inglese, italiano - Regione: 0 - www.kiwido.it

"Roberto Nanni e' un cineasta di sfondamento, un artista che lavora con un grado di autosufficienza e autodeterminazione unici. Ha insegnato a tutti, colleghi e spettatori in stato d'allarme, da buon allievo di Derek Jarmam, a 'just do it', a lanciarsi nel vuoto."
Roberto Silvestri

"Non si tratta di una diversità 'omologata', perche' quando il diverso diventa 'omologato' non e' piu' diverso, credo che in Roberto Nanni l'autarchia sia un male necessario. Un

autarchico non si misura con una persona di indubbio talento come Jarman."
Antonio Rezza

"Un filmmaker, qualcuno che lavora con i materiali, con le cose. Quest'idea di lavorare con materiali differenti, poco utilizzati, ma senza cercare l'estetizzazione, senza cercare la bella immagine, era una cosa che affascinava me e molte altre persone."
Cesare Romani

"Un gesto unico. Un cinema fortemente politico: Roberto Nanni la politicita' la mette prima di tutto nel film, nel gesto filmico, nella scelta di un'immagine, di un modo di lavorarci sopra, di rifletterci, di montarla, di portare chi guarda a comporre un suo proprio universo, a comporre un suo proprio sguardo critico."
Cristina Piccino

"In questo lavoro c'e' qualcosa di Mitra... 'Sol invictus'."
Steven Brown

"E' un diario dello sguardo, quello di Roberto Nanni, autobiografico al punto da diventare universale."
Stefano Catucci

"E' come se ci fosse un dramma del corpo, pero' lui non ha quella carnalita' di far vedere il sangue, lui sublima l'idea del sangue, e fa' questa carne che sa di sangue, questa forma che sa di sangue, ma non comunica attraverso la realta' del sangue."
Flavia Mastrella

"Roberto, vuoi farmi un'altra domanda?... Potrei continuare per sempre!"
Derek Jarman

"Roberto Nanni con quest'opera ha quadrato il cerchio creativo, arrotondando il bilancio dell'arte a suo favore: economicamente vantaggiosissimo!"
Roberto "Freak" Antoni

Apollo 11

Segreteria e Fax: 067003901 - segreteria@apolloundici.it www.apolloundici.it

Info e Coordinamento: Greta De Lazzaris: 340 0771089

gretadl1@hotmail.com

Apollo 11 e' ora su Facebook: Apollo Undici

L'ingresso e' come sempre libero, grazie alla tessera Apollo 11 che consente la partecipazione gratuita a tutta la programmazione annuale

28/05/2009



«OSTINATI 85/08», L'UNDERGROUND DI ROBERTO NANNI

Roberto Nanni è uno dei nostri migliori talenti. Appartato, solitario, esploratore di formati, generi, dispositivi, il video come il super8, quest'ultimo divenuto oggi per una generazione di artisti quasi il mezzo per resistere all'omologazione (dittatura?) del digitale. Lui però, Nanni, ci lavora da sempre, perché tutto il suo cinema è una forma durissima di resistenza. Alla burocrazia dei ministeri/Rai, alla mancanza di invenzione, cercando una necessità politica e poetica a partire, appunto, dalle immagini. È questa indipendenza che lo rende unico, e che è anche molto faticosa...

Ma Nanni è cresciuto col punk e con le visioni di Mekas, Anger, la musica contemporanea, le immagini per lui possono essere solo decostruzione emozionale e del movimento. La sua trama emozionale si compone di suggestioni, ama sviscerare l'oggetto del suo sguardo, improvvisare traiettorie, distorcere il punto di vista ...

Per questo è un evento l'uscita del dvd (disponibile dall'1 giugno) che raccoglie le sue opere: *Ostinati 85/08*, prodotto da Kiwido - Federico Carra editore, nella collana *Immagini Mosse*, è un cofanetto col dvd dei film e un libro che esplora il lavoro di Roberto Nanni. Stasera *Ostinati 85/08* viene presentato all'Apollo 11 di Roma (via Conteverde, 51, sala del Piccolo Apollo, ore 21.00).

Saranno proiettati frammenti della selezione di opere realizzate da Nanni tra il 1985 e il 2008, che include *L'amore vincitore*. Conversazione con Derek Jarman, una commovente intervista a Derek Jarman, un gesto d'amore che sa catturare e rendere visibile l'essenza profonda del regista di Caravaggio. Ma anche dalla produzione video sperimentale, incluso *Greenhouse Effect*. *Steven Brown reads John Keats*, proiettato nelle performance dal vivo di Steven Brown, «anima» dei *Tuxedomoon*, con il quale il cineasta ha collaborato a lungo. Negli *Extra*, tra gli altri interventi di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, oltre a immagini inedite dell'incontro con Jarman, un'intervista a Steven Brown e l'*AutoSfratto* di Roberto Freak Antoni.

Cristina Piccino "Il Manifesto"